

AUTOMOBILE CLUB ROMA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 43 DEL 10 / 06 / 2026

OGGETTO: **Decisione di contrarre mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di tenuta del conto corrente ordinario e dei connessi servizi bancari dell'Automobile Club Roma, per la durata di cinque anni, in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. – CIG n. BBFBE8B0CF.**

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Roma, che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

visto l'art. 2, comma 1 che attribuisce al Direttore i poteri di gestione e l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

visto il provvedimento prot. n. 4844 del 27 ottobre 2023, con cui l'Automobile Club d'Italia ha conferito, a far data dal 1° novembre 2023 e fino al 31 ottobre 2026, l'incarico al sottoscritto della Direzione dell'Automobile Club Roma;

visto l'art. 17, commi 1 e 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti adottano con apposito atto la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e, in caso di affidamento diretto, indicano l'importo, il contraente, le motivazioni della scelta e i requisiti richiesti;

visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000 anche senza consultazione di più operatori economici, purché a soggetti dotati di comprovate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

richiamato l'Allegato I.3, art. 3, lett. d) del medesimo decreto legislativo, che definisce l'affidamento diretto come contratto senza procedura di gara, anche se preceduto da interpello di più operatori economici, con scelta discrezionale nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dall'art. 50;

visto l'art. 14 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Roma, che disciplina i rapporti con gli istituti di credito, prevedendo che l'Ente possa intrattenere rapporti di conto corrente ordinario con uno o più istituti di credito, sulla base di apposite convenzioni e previa selezione mediante procedura ad evidenza pubblica, nonché che gli incassi e i pagamenti dell'Ente siano gestiti attraverso i predetti rapporti bancari, anche mediante strumenti informatici e ordinativi di pagamento;

premesso che l'Ente intrattiene attualmente il rapporto di conto corrente ordinario e di gestione dei connessi servizi bancari con l'istituto finora affidatario, Banca Popolare di Sondrio, e che, anche in relazione ai processi di integrazione dei sistemi informatici e operativi dell'attuale

istituto bancario a seguito della sua incorporazione in BPER Banca S.p.A., si stanno registrando criticità nella fruizione dei servizi bancari, con ricadute sull'ordinaria operatività amministrativa e contabile dell'Ente;

premesse che tali criticità rendono opportuno e urgente procedere all'individuazione di un nuovo istituto bancario in grado di garantire continuità, affidabilità e piena funzionalità dei servizi;

considerato dunque che l'Automobile Club Roma necessita di individuare un istituto di credito cui affidare il servizio di tenuta del conto corrente ordinario dell'Ente e i connessi servizi bancari;

considerato che, a tal fine, in data 29 maggio 2026 è stata avviata un'indagine esplorativa aperta al mercato, finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici del settore bancario, con pubblicazione nell'area "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

considerato che, nell'ambito della suddetta procedura, è stata acquisita la manifestazione di interesse trasmessa da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 5 giugno 2026, prot. n. 176/26, nonché la successiva proposta tecnico-economica presentata dal medesimo Istituto, acquisita al prot. n. 183/26 del 10 giugno 2026;

vista la relazione istruttoria predisposta dal Responsabile Unico del Progetto, dott. Marco Nicoletti, funzionario dell'Automobile Club Roma, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 184/26 del 10 giugno 2026, con la quale è stata proposta l'attivazione del nuovo rapporto di conto corrente ordinario e dei connessi servizi bancari con Intesa Sanpaolo S.p.A.;

preso atto che dall'analisi dei costi sostenuti dall'Automobile Club Roma negli ultimi esercizi per la gestione del conto corrente ordinario emerge che gli oneri bancari risultano complessivamente contenuti e non rappresentano una voce di spesa particolarmente significativa nel bilancio dell'Ente;

ritenuto, pertanto, che la valutazione dell'offerta debba essere effettuata considerando non soltanto il profilo strettamente economico, ma anche la qualità e l'efficienza dei servizi offerti, la funzionalità degli strumenti di home banking, la gestione degli ordinativi informatici e il supporto operativo garantito all'Ente;

rilevato che l'offerta presentata da Intesa Sanpaolo S.p.A. risulta economicamente competitiva rispetto alle condizioni applicate dall'attuale istituto di credito, sia con riferimento alle spese di gestione del conto corrente sia con riguardo alle principali operazioni bancarie richieste dall'Ente;

rilevato che le condizioni offerte consentono di prevedere una riduzione e comunque una razionalizzazione dei costi sostenuti per il servizio bancario, che risultano contenuti nell'ordine di circa **euro 800,00 annui**;

rilevato, inoltre, che la soluzione proposta garantisce la piena operatività tramite strumenti di home banking evoluti e compatibili con gli standard richiesti dalla Pubblica Amministrazione per la gestione degli ordinativi informatici;

considerato che il precedente rapporto bancario prevedeva il riconoscimento di un tasso di interesse attivo sulle giacenze di conto corrente pari allo 0,75% annuo e che l'offerta formulata da Intesa Sanpaolo S.p.A. non contempla, allo stato, la corresponsione di interessi attivi sulle somme depositate sul conto corrente ordinario;

considerato, tuttavia, che l'Istituto ha manifestato la disponibilità a individuare, in collaborazione con l'Ente, soluzioni dedicate per la gestione della liquidità disponibile,

mediante strumenti finanziari calibrati sulle esigenze operative e finanziarie dell'Automobile Club Roma, potenzialmente idonei a consentire una più efficiente gestione delle disponibilità dell'Ente, secondo condizioni che saranno oggetto di specifica e separata valutazione;

ritenuto che tale circostanza consenta di valutare positivamente l'offerta nel suo complesso, tenuto conto anche delle prospettive di ottimizzazione della gestione della liquidità disponibile, ferma restando la necessità che ogni eventuale successiva scelta in materia sia oggetto di autonoma valutazione da parte dell'Ente;

dato atto che, sulla base degli oneri bancari annui stimati in circa euro 800,00, il valore complessivo dell'affidamento, per la durata quinquennale del rapporto, è stimato, anche ai sensi dell'art. 14, d.lgs. n. 36/2023, in **euro 4.000,00**, salvo eventuali variazioni connesse al numero e alla tipologia delle operazioni effettivamente eseguite e dei servizi bancari concretamente utilizzati dall'Ente;

precisato che il suddetto importo ha natura meramente estimativa, in quanto correlato alle condizioni economiche applicate e all'effettivo utilizzo dei servizi bancari nel corso della durata contrattuale;

riscontrato, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che il contratto, avuto riguardo all'importo, alla natura del servizio e alle modalità di esecuzione dello stesso, non presenta interesse transfrontaliero;

dato atto che, trattandosi di affidamento di importo stimato inferiore a euro 5.000,00, non ricorre l'obbligo di ricorso a piattaforme telematiche di negoziazione previsto dall'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.;

dato atto che l'affidamento viene disposto nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con particolare riguardo ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

dato atto che **Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Roma, Via della Colonna Antonina n. 39, C.F. n. 00799960158 e P.IVA n. 10810700152**, ha presentato la propria proposta tecnico-economica per l'affidamento del servizio di tenuta del conto corrente ordinario e dei connessi servizi bancari dell'Ente;

visto l'art. 49 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il principio di rotazione;

dato atto che Intesa Sanpaolo S.p.A. è istituto bancario autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria e soggetto alla vigilanza delle competenti Autorità di settore, tra cui la Banca d'Italia e la Banca Centrale Europea, e che, in ragione della natura dell'operatore economico e del servizio affidato, non si rende necessaria l'acquisizione della ordinaria documentazione amministrativa normalmente richiesta per gli affidamenti di servizi e forniture;

dato atto della regolarità contributiva dell'operatore economico, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) acquisito agli atti;

visto l'art. 49 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il principio di rotazione;

dato atto che l'affidamento è disposto in favore di un operatore economico diverso dall'attuale istituto affidatario del servizio bancario, nel rispetto del principio di rotazione;

dato atto che il rapporto contrattuale sarà perfezionato mediante sottoscrizione della documentazione contrattuale e della modulistica bancaria predisposta da Intesa Sanpaolo S.p.A., comprensiva delle condizioni economiche e operative del servizio, nel rispetto delle esigenze funzionali dell'Ente;

ritenuto, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di non richiedere la garanzia definitiva, in considerazione dell'importo contenuto dell'affidamento, della natura del

servizio, della qualificazione dell'operatore economico quale istituto bancario soggetto alla vigilanza delle competenti Autorità di settore e dell'assenza di specifici rischi esecutivi tali da rendere necessaria la prestazione della garanzia;

visto l'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina del Responsabile Unico del Progetto nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico;

dato atto che il dott. Marco Nicoletti, funzionario dell'Automobile Club Roma, è individuato quale Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in oggetto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto e in base al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026–2028 dell'Automobile Club Roma, non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al RUP;

dato atto che il contratto sarà associato al CIG n. BBFBE8B0CF, acquisito tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC;

DETERMINA

di dare atto che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di contrarre, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con **Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Roma, Via della Colonna Antonina n. 39, C.F. n. 00799960158 e P.IVA n. 10810700152**, per l'affidamento del servizio di tenuta del conto corrente ordinario e dei connessi servizi bancari dell'Automobile Club Roma, per la durata di cinque anni decorrenti dall'attivazione del rapporto, per l'importo complessivo stimato di **euro 4.000,00**;

di dare atto che il suddetto importo ha natura meramente estimativa, in quanto correlato al numero e alla tipologia delle operazioni effettivamente eseguite e dei servizi bancari concretamente utilizzati dall'Ente nel corso della durata contrattuale;

di stabilire che il rapporto contrattuale sia perfezionato mediante sottoscrizione della documentazione contrattuale e della modulistica bancaria predisposta da Intesa Sanpaolo S.p.A., comprensiva delle condizioni economiche e operative del servizio;

di stabilire che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non viene richiesta la garanzia definitiva per le motivazioni indicate in premessa;

di dare atto che il dott. Marco Nicoletti, funzionario dell'Automobile Club Roma, è Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.2;

di dare atto che, in ragione della natura del servizio richiesto, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono assorbite dal Responsabile Unico del Progetto;

di attestare che a carico del RUP non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei termini previsti dall'art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

di stabilire che l'importo stimato dell'affidamento trovi copertura nei budget degli esercizi di competenza, per la durata quinquennale del rapporto;

di disporre che l'Ufficio Amministrazione e Contabilità assicuri:

- il rispetto della normativa di cui alla legge 136/2010, mediante esecuzione del pagamento tracciato sul conto corrente comunicato dall'operatore economico con dichiarazione resa ai

sensi del D.P.R. 445/2000;

- l'acquisizione e la verifica di tutta la documentazione tecnica/amministrativa necessaria per la liquidazione;
- che il termine di pagamento rispetti l'indicatore annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37, nella sottosezione "Bandi di gara e contratti", nonché ai sensi dell'art. 23 nella sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi".

f.to IL DIRETTORE
Riccardo Alemanno